

Canali Tematici

Quaranta candeline per Pramaor

Canale tematico (torna a...): [Fiere ed eventi](#)



Una festa corale celebra l'azienda italiana più innovativa del settore occhialeria

"Pramaor incarna un nuovo modello di azienda, flessibile e aperta ai cambiamenti, che fa del capitale umano il suo valore più importante" Con queste parole Sebastiano Zanolli, manager e formatore aziendale, ben descrive la realtà di Agordo che nel corso di quattro decenni è divenuta leader mondiale nella gestione dei processi produttivi di montature per l'ottica in titanio, affermandosi come player di primo piano nel comparto di riferimento. Un importante traguardo che l'azienda ha deciso di festeggiare, alla presenza di autorità, Istituzioni e stampa, il 15 luglio 2011 con una celebrazione che ripercorre simbolicamente le tappe della sua storia e che diviene soprattutto l'occasione per poter ringraziare tutti

coloro che hanno permesso di affermare il nome di Pramaor nel mondo. "L'evento del 15 luglio non sarà solo un momento di festa - anticipa Nicola Del Din, Presidente di Pramaor- ma vuole rappresentare un sincero ringraziamento verso i miei soci Gianni Bronca e Giancarlo Recchia, tutti i dipendenti, collaboratori, fornitori che hanno lottato con noi, dimostrando di credere nella nostra opera, nei nostri valori e nelle idee che portiamo avanti con la massima passione e dedizione".

A partire dalle ore 16, la sede di Taibon Agordino spalancherà le sue porte agli ospiti della celebrazione i quali potranno visitare l'azienda e conoscere tutte le fasi del processo produttivo di Pramaor. Il pomeriggio terminerà con una conferenza stampa presieduta da importanti figure istituzionali quali il Sindaco, Loretta Ben, l'Onorevole Maurizio Paniz, Capogruppo de Il Popolo della Libertà e l'Assessore della Regione Veneto all'Istruzione, alla Formazione e al Lavoro Elena Donazzan. Inoltre, essa sarà l'occasione per premiare coloro che hanno contribuito alla nascita e crescita di questa realtà, proprio a partire dalla sua fondatrice: Maria Luisa Pramaor.

La fitta agenda del quarantesimo anniversario continuerà poi nella seconda parte della giornata, quando, alle 18, gli ospiti saranno invitati a trasferirsi nell'elegante cornice di Villa de' Manzoni ad Agordo per dare inizio ai festeggiamenti ufficiali. Ad aprire la fase conclusiva della kermesse, Sebastiano Zanolli coinvolgerà il pubblico presente attraverso un intervento che illustrerà le peculiarità e il carattere innovativo di Pramaor, azienda che ha saputo cogliere i continui e rapidi cambiamenti del mercato dettati dalla crisi, imponendosi sul territorio come una realtà in assoluta controtendenza rispetto ai propri competitor del distretto "alto Veneto".

Forte del suo percorso di sviluppo, Pramaor ha chiuso il 2010 con un fatturato in crescita del 46% e punta ad un ulteriore +40% per l'anno in corso. Nel 2010 l'azienda ha incrementato le vendite dei prodotti a marchio proprio Blackfin e Bioeyes del 76% e il successo delle linee house brand ha siglato la completa indipendenza di Pramaor dal ruolo di terzista (core business del passato) per affermarsi a livello internazionale con una propria produzione eyewear che rappresenta il 98,6% dei ricavi totali.

"Ci posizioniamo su un livello alto di mercato e di conseguenza i nostri prodotti non subiscono la concorrenza di prodotti asiatici e neppure delle griffe italiane che hanno target di pubblico e di prezzo diversi dai nostri - continua il Presidente di Pramaor - i nostri prodotti sono ricercati da persone che non vogliono uniformarsi e giustamente pretendono di indossare un occhiale di sostanza che ne sottolinei la personalità."

La grande esperienza tecnica, la costante ricerca di un design innovativo abbinato ad una qualità eccellente e una produzione totalmente italiana hanno costituito la base del modello di business vincente - il *neomadeinitaly™* - in grado di garantire ai clienti prodotti all'avanguardia e un customer service estremamente efficiente e veloce nella sua funzione di supporto. "Crediamo con convinzione in un nuovo modo di essere produttori italiani, il "neomadeinitaly" appunto, che non si limita solo al "saper fare", ma stravolge i punti di vista a cui eravamo abituati in passato - spiega Nicola Del Din - Attraverso questo processo di rinnovamento, vogliamo focalizzarci sul rispetto e la valorizzazione delle persone e del capitale umano e culturale, sulla comunicazione non solo dei prodotti ma anche dei valori intrinseci all'azienda, che crede nel rispetto ambientale e nella passione per il proprio lavoro come motore che ci spinge verso il raggiungimento di nuovi obiettivi, distinguendo così le nostre persone, la nostra azienda ed i nostri prodotti dall'appiattimento stilistico e culturale che allontana sempre più consumatori dalla massificazione esasperata."

Ad oggi Pramaor annovera uno staff di circa 25 dipendenti e una stretta collaborazione con un gruppo di selezionate realtà del territorio. A livello distributivo, il mercato domestico è presidiato da 10 agenti diretti mentre, oltre confine, l'azienda vanta una distribuzione diretta in Germania grazie ad un network di 5 agenti e distributori in 16 Paesi tra cui Hong Kong, Taiwan, Giappone e Canada.

neomadeinitaly™ è la scelta di sviluppo che Pramaor percorre.